



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia (BS)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56 del 30/12/2021

OGGETTO:	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
-----------------	---

L'anno **2021**, addì **trenta**, del mese di **Dicembre**, alle ore **17:30**, presso questa sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco **Diego Bertussi**.

Assiste la seduta il Segretario Comunale **Dr. Marcello Bartolini**.

Al momento della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BERTUSSI DIEGO	SINDACO	X
GUERINI ANDREA	CONSIGLIERE	X
RINALDIN GIOVANNI	CONSIGLIERE	X
MORANDI BARBARA	CONSIGLIERE	X
GUERINI ELENA	CONSIGLIERE	X
CONTESSA SILVIA	CONSIGLIERE	
MENSI DEVID	CONSIGLIERE	X
VIVENZI SARA	CONSIGLIERE	X
BASTA ALEXANDRO	CONSIGLIERE	X
MEDAGLIA ELENA	CONSIGLIERE	
RIZZINELLI ELISA	CONSIGLIERE	
POLI FEDERICA	CONSIGLIERE	
MENSI LUCA	CONSIGLIERE	

Totale Presenti: 8 Totale Assenti: 5

È presente in aula l'assessore esterno signora Torri Monica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
-----------------	---

Al momento della trattazione del punto n. 10 all'ordine del giorno risultano:

Consiglieri assenti: n. 5 (Contessa Silvia, Medaglia Elena, Rizzinelli Elisa, Poli Federica, Mensi Luca) - giustificati

Consiglieri presenti: n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del **Presidente**, che presenta il punto 10 all'ordine del giorno avente ad oggetto **"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ"**;

Udita la relazione illustrativa del **Consigliere delegato Morandi Barbara**, che ricorda le partecipazioni detenute dal Comune di Marcheno, sottolineando le finalità istituzionali perseguite attraverso le stesse partecipazioni.

Dato atto che il presente processo verbale relativo al punto 10 all'ordine del giorno riporta in forma sintetica i punti principali della discussione e l'esito della votazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri costituirà allegato specifico della deliberazione di approvazione dei verbali della seduta, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 8, contrari: n. //, astenuti: n. //, espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 8 presenti;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) Di dare atto che costituiscono allegati del presente verbale:
 - Parere di regolarità tecnica
 - Parere di regolarità contabile

- All. "A": RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175) - Dati relativi all'anno 2020

Successivamente, il Consiglio Comunale,

Preso atto che la **votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 8, contrari: n. //, astenuti: n. //, espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 8 presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

In conclusione di seduta, il Sindaco ringrazia gli uffici per la collaborazione alla predisposizione degli atti che hanno consentito l'approvazione del Bilancio entro il 31 dicembre. Ringrazia in particolare la Responsabile dei servizi Finanziari rag. Gabriella Quistini. Apprezza anche il comportamento dei Consiglieri Comunali che sono stati presenti alla seduta odierna e di tutto il gruppo di maggioranza che ha contribuito alla formazione delle scelte di Bilancio. In merito all'assenza del Gruppo di minoranza, ribadisce di non aver mai ricevuto alcuna richiesta di slittamento della data del Consiglio né aver avuto richieste di non convocare la seduta nel periodo di fine anno.

La seduta chiude alle ore 19:00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione l'Amministrazione Comunale intende confermare, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs.175/2016, le partecipazioni detenute dal Comune di Marcheno nelle società CIVITAS Srl, AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA (A.S.V.T.) Spa, A2A Spa, SE.V.A.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.c.r.l., ed esercitare, relativamente alla partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS, il recesso unilaterale previsto dall'art. 2285 Codice Civile.

Udita la relazione illustrativa del proponente;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Viste le seguenti disposizioni:

- ☐ il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i.;
- ☐ l'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. **“Motivazione del provvedimento”**:

Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Richiamato altresì l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

- l'articolo 24 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TUSP) nel 2017 ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione straordinaria è stato approvato con delibera consiliare n. 30 del 27/09/2017;

- per gli enti locali la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione” di cui al comma 612, articolo 1, della legge 190/2014, approvato con delibera consiliare n. 9 del 28/04/2015;
- ai sensi del predetto TUSP le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Premesso inoltre che:

- l'articolo 20 del TUSP prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente “un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”;
- tale analisi va operata annualmente con riguardo alla situazione esistente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono “un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”;
- ai fini di cui sopra devono essere alienate (art. 20, commi 1 e 2, TUSP) le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2 del Testo Unico.
 - b) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, TUSP;
- sono previste dall'art. 20, c. 2, TUSP:
 - i. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
 - ii. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - iii. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate e da enti pubblici strumentali;
 - iv. partecipazioni in società che, nel triennio 2015-2018, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 -articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TUSP);
 - v. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - vi. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - vii. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

Dato atto che alla data di approvazione del provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni (approvato con delibera consiliare n. 30 del 27/09/2017), il Comune di Marcheno deteneva le seguenti partecipazioni dirette:

- CIVITAS Srl;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA (A.S.V.T.) Spa;
- A2A Spa;
- FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS;

Considerato come, a seguito del richiamato provvedimento di revisione straordinaria del 2017, il Comune di Marcheno ha ritenuto di confermare, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs.175/2016, le partecipazioni detenute dal Comune di Marcheno nelle seguenti società:

- CIVITAS Srl;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA (A.S.V.T.) Spa;
- A2A Spa;

Considerato come si sia invece deliberato di dismettere la partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS, in quanto carente del requisito del fatturato previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP (superiore a 500.000,00 euro annui);

Dato atto che la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS si è conclusa infruttuosamente essendo andato deserto il bando pubblicato in data 26/09/2018;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27/12/2018, con la quale si è proceduto alla revisione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27/12/2019, con la quale si è proceduto alla revisione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2020, con la quale si è proceduto alla revisione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 15/06/2020, con la quale è stato autorizzato l'acquisto di quote della Società SE.V.A.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L., approvando contestualmente lo Statuto e lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del controllo analogo congiunto;

Dato atto altresì che, con determinazione n. 372 del 21/12/2020, è stato conferito l'incarico professionale per servizio di assistenza tecnica specialistica in tema di partecipazioni societarie, con particolare riferimento alla Famiglia Marchenese Soc.Coop. ONLUS, allo Studio del Notaio Andrea Milesi di Travagliato (BS), non sussistendo all'interno dell'organico dell'Ente adeguata professionalità, al fine di completare la razionalizzazione della partecipazione entro il 2021;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. ___, assunta nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, anche a seguito dell'approfondimento esperito dallo studio notarile incaricato, è stata manifestata la volontà di esercitare il recesso unilaterale dalla partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la revisione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

Ritenuto quindi di confermare, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs.175/2016, le partecipazioni detenute dal Comune di Marcheno nelle seguenti società:

- CIVITAS Srl, in quanto svolge, in forma associata con gli altri comuni della Val Trompia, importanti funzioni di attività socio-assistenziali e culturali nel Distretto Sanitario e nel territorio della Comunità Montana;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA (A.S.V.T.) Spa, in quanto affidataria da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale della Provincia di Brescia del Servizio Idrico Integrato per l'ambito Valle Trompia;
- A2A Spa in quanto società quotata in borsa ai sensi dell'art. 26, comma 3, del TUSP;
- SE.V.A.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.c.r.l., in quanto si configura quale centro di esecuzione di servizi strumentali e di gestione degli enti soci;

Considerato di esercitare, relativamente alla partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS, il recesso unilaterale previsto dall'art. 2285 Codice Civile, come manifestato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. ____, assunta nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato;

Dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

Richiamato il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

d e l i b e r a

1. di richiamare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento, anche per le finalità di cui all'art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i.;
2. di approvare la revisione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione;
3. di confermare quindi, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs.175/2016, le partecipazioni detenute dal Comune di Marcheno nelle seguenti società:

- CIVITAS Srl, in quanto svolge, in forma associata con gli altri comuni della Val Trompia, importanti funzioni di attività socio-assistenziali e culturali nel Distretto Sanitario e nel territorio della Comunità Montana;
 - AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA (A.S.V.T.) Spa, in quanto affidataria da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale della Provincia di Brescia del Servizio Idrico Integrato per l'ambito Valle Trompia;
 - A2A Spa, in quanto società quotata in borsa ai sensi dell'art. 26, comma 3, del TUSP;
 - SE.V.A.T. SERVIZI VALLE TROMPIA S.c.r.l., in quanto si configura quale centro di esecuzione di servizi strumentali e di gestione degli enti soci;
4. di esercitare, relativamente alla partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. – ONLUS, il recesso unilaterale previsto dall'art. 2285 Codice Civile, come manifestato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. ____, assunta nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile, a seguito dell'esercizio dell'incarico professionale per servizio di assistenza tecnica specialistica in tema di partecipazioni societarie, già conferito con determinazione n. 372 del 21/12/2020 allo Studio del Notaio Andrea Milesi di Travagliato (BS);
 5. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
 6. di stabilire che:
 - l'esito della presente razionalizzazione, effettuata ai sensi dell'art. 20 del TUSP, venga comunicato al Dipartimento del tesoro attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>
 - copia della presente deliberazione sia inoltrata alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dal TUSP;
 7. di dichiarare, attesa la necessità di rispettare i termini previsti dalla normativa di riferimento, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Marcello Bartolini